



dalla regione Lombardia: Posizioni Organizzative Lombardia !!!



Milano, 01/06/2011

E' trascorso ormai un anno dalle prime attribuzioni delle posizioni organizzative di I e II livello previste dal CIE 2006-2009 e, immancabilmente, arrivano alla nostra OS segnalazioni e lamentele dai colleghi della Lombardia in merito a diverse assegnazioni effettuate ai sensi di non si sa quale logica funzionale e/o meritocratica.

Si ricorda a questi colleghi che la RDB – USB, già al tavolo della trattativa nazionale, aveva messo in guardia sulle possibili ricadute negative che ci sarebbero state per il personale con l'applicazione degli art.li 18 e 19 del CIE, articoli con cui venivano regolate e definite le nuove posizioni organizzative di I e II livello scindendole di fatto dall'appartenenza o meno alla p.e. C3 e C4.

Per al RDB era palese che, nel prossimo futuro, non ci sarebbero più state nell'area C le cinque posizioni economiche previste dal contratto, ma ben quindici perché, con il nuovo contratto, in presenza di posizioni di C3 e C4 vacanti il dirigente

avrebbe potuto decidere di nominare un C1 o C2 a C3 od a C4, oppure un C3 a C4 e così via **sulla base di criteri completamente discrezionali.**

L'ultima conferma di quanto la USB affermava al tavolo della trattativa si è avuta **con la nomina di una collega della DR Lombardia, sig.ra Dragani Angela, come responsabile (posizione organizzativa di I livello) della costituenda area immobiliare.**

Cosa c'è di diverso dalle altre nomine effettuate dai Dirigenti della Lombardia in questo periodo?... il fatto che per la prima volta ad una collega **appartenente alla qualifica C1** viene assegnata **una P.O. di I livello, pur in presenza nella stessa area di una collega appartenente alla P.O. C3.**

Ora nessuno vuole mettere in discussione la capacità lavorativa e la professionalità della collega nominata e le motivazioni organizzative del Dirigente, che potrebbero essere più o meno legittime e/o funzionalmente condivisibili, anche perché qualsiasi opposizione al provvedimento sarebbe completamente inutile ai sensi del CIE.

Questa nomina, però, a nostro avviso, archivia definitivamente la precedente logica dei passaggi di qualifica sulla base dei concorsi e delle relative assegnazioni degli incarichi funzionali. Il personale dell'Ente ha studiato e studierà per acquisire, più o meno meritatamente, un passaggio a C3 e/o a C4 (ricordiamo che nel precedente ordinamento erano posizioni giuridiche e non economiche) ma poi la "ciccia" cioè le indennità previste per le posizioni organizzative (indennità prelevate dal nostro già esausto sistema premiante) potranno essere assegnate **a libero arbitrio del dirigente** e a prescindere dalla qualifica di appartenenza nell'area C, sulla base di criteri vari meritocratici ? ... sulla fiducia ? ... o su altro ?..... non sappiamo!!!

Che dire ???? .. ai colleghi intendiamo precisare che è inutile aspettarci soluzioni di tipo sindacale e/o legali, l'art. 19 del CIE 2006- 2009 parla chiaro :

"..... dal primo gennaio 2010, sia per la copertura delle posizioni (di I e II livello) risultate vacanti a seguito della obbligatoria revoca di tutte le reggenze in atto – da attivare con decorrenza dallo stesso primo gennaio 2009 – sia per le altre scoperture che progressivamente si verranno a determinare, la competenza al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa individuati al precedente art. 18 è **esclusivamente del dirigente** della struttura interessata, con atto scritto e motivato,

E' inutile, inoltre, aspettare una presa di posizione critica dalle altre OOSS per il semplice motivo che CGIL CISL UIL CISAL hanno sottoscritto e condiviso il CIE 2006-2009 e le sue aberrazioni, pur sapendo cosa avrebbero comportato.

Sempre a proposito delle aberrazioni del CIE 2006-2009, si coglie l'occasione per un appunto **sull'Assessment** relativo al reclutamento del personale di Vigilanza, anche qui sono pervenute alla nostra organizzazione richieste di chiarimenti ed è stato espresso disappunto sui sistemi di valutazione del personale interessato alla procedura.

La RDB – USB si è sempre opposta alle modalità previste dal sistema della valutazione per i motivi spiegati in **decine di volantini e centinaia di assemblee del personale**.

La USB ritiene, innanzitutto, ingiusto legare e/o condizionare un passaggio di qualifica o un cambio di profilo ad una seduta psicologica senza alcuna attinenza con la professionalità acquisita dal personale stesso nella propria vita lavorativa e, inoltre, ha sempre contestato l'utilizzo di società esterne i cui servizi, tra l'altro, vengono finanziati con i soldi dell'INAIL.

Ciò detto anche in questo caso vi ricordiamo che le modalità di applicazione del sistema di valutazione sono regolate dall'art.4 del CIE 2006-2009, sottoscritto sempre da loro..... CGIL CISL UIL CISAL.

In conclusione invitiamo il personale della Lombardia a riflettere sulle vere responsabilità di quanto sta accadendo, fino ad oggi i lavoratori Inail sono stati troppo accondiscendenti e fiduciosi dei propri sindacati di appartenenza e non si accorgono nemmeno della "buggerature" che prendono quando la loro O.S. invece di combattere per migliorare le condizioni di tutti, si batte per disgregare i lavoratori, per svilirne la forza, per creare sempre più una guerra tra poveri.

Milano, 30 maggio 2011

USB INAIL Lombardia

Frullo, Giovannini, Grandinetti, Napoli